

**Modello A3**

**Gara 6/S/2016**

**FAC SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE AI SENSI DEGLI  
 ARTICOLI 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000 rese dal CONCORRENTE**

**(In caso di raggruppamento temporaneo e/o consorzio: un modello per ciascun operatore economico raggruppato e/o consorziato)**

Il sottoscritto			
Nato a		il	
CF		Residente in	
Via		n.	
in qualità di	<i>(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)<sup>(i)</sup></i>		
della società:			
Sede legale	<i>(comune italiano o stato estero)</i>	Provincia	a
indirizzo			
CAP		Sede operativa	<i>(comune italiano o stato estero)</i>
Provincia		indirizzo	CAP
	Partita IVA		
PEC		tel	Fax
C.C.N.L. applicato <i>(Edile Industria, Edile Piccola Media Impresa, Edile Cooperazione, Edile Artigianato, Altro non edile):</i>			
Dimensione aziendale (da 0 a 5, da 6 a 15, da 16 a 50, da 51 a 100, oltre)			
Enti Previdenziali:			
INAIL codice ditta		INAIL Posizioni assicurative territoriali	
INPS matricola azienda		INPS sede competente	
INPS pos.contributiva		INPS sede competente	

competente

**CHIEDE DI PARTECIPARE ALLA GARA IN OGGETTO COME <sup>(ii)</sup>**

<input type="checkbox"/> - impresa singola;	
<input type="checkbox"/> - mandatario capogruppo di:	<input type="checkbox"/> - RTI costituito;
<input type="checkbox"/> - mandante in:	<input type="checkbox"/> - RTI costituendo;
 <input type="checkbox"/> - consorzio stabile; indica il/le consorziato/e per il/le quale/i concorre: _____	
<input type="checkbox"/> - consorzio stabile in forma di società consortile; indica il/le consorziato/e per il/le quale/i concorre: _____	
<input type="checkbox"/> - consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro; indica il/le consorziato/e per il/le quale/i concorre: _____	
<input type="checkbox"/> - consorzio tra imprese artigiane; indica il/le consorziato/e per il/le quale/i concorre: _____	
<input type="checkbox"/> - consorzio ordinario ex art. 2602 c.c.	
<input type="checkbox"/> - consorzio ordinario ex art. 2602 c.c. in forma di società consortile;	
<input type="checkbox"/> - gruppo europeo di interesse economico (GEIE)/ Altro _____;	
<p><i>Consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità</i></p>	

**DICHIARA**

1) che l'operatore economico è iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, come segue:

provincia di iscrizione:		forma giuridica:	
anno di iscrizione:		durata:	
numero di iscrizione:		capitale sociale:	
attività:		codice ATECO:	

Informazioni sullo Statuto	
Operazioni Straordinarie	
Sedi secondarie ed unità locali	
Titolari di cariche o qualifiche	

1.a) che i **rappresentanti legali e gli amministratori muniti di potere di rappresentanza<sup>1</sup>** sono: <sup>(iii)</sup>

<i>n.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>nato/a a</i>	<i>in data</i>	<i>Carica</i> <sup>(iv)</sup>
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

1.b) che i **Direttori Tecnici**<sup>(iii)</sup> sono:

<i>n.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>nato/a a</i>	<i>in data</i>
1			
2			
3			

1.c) che i **soci**<sup>2</sup> e i **titolari di diritti su quote e azioni/proprietari** (d. lgs. 159/2011, art. 85) sono<sup>(iii)</sup>:

<i>n.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>nato/a a</i>	<i>in data</i>	<i>Indicazione della singola quota</i>
1				
2				
3				
4				

#### DICHIARA

ad integrazione di quanto riportato nel facsimile Allegato A2 (DGUE):

<sup>1</sup> Per amministratori muniti di potere di rappresentanza si intendono tutti i soggetti investiti ufficialmente del potere di trasferire direttamente alla persona giuridica rappresentata, gli effetti del proprio operato, indipendentemente dall'ampiezza dei poteri amministrativi attribuiti (cfr. in tal senso Consiglio di Stato Sez. V 36/08, TAR Campania Sez. I 3176/09), nonché coloro che, in qualità di procuratori ad negotia (vedi in tal senso Consiglio di Stato Sezione VI, 18/01/2012 n° 178) o di institori (vedi Comunicato del Presidente dell'Anac del 26/10/2016) abbiano ottenuto il conferimento di poteri consistenti nella rappresentanza dell'impresa e nel compimento di atti decisionali.

<sup>2</sup> Indicare la qualifica di socio accomandante o accomandatario se si tratta di società in accomandita semplice o per azioni.

2.a):

2.a1) che, nei confronti dei soggetti di seguito elencati nonché nei confronti dei soggetti indicati al successivo punto 2b2) - della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità - non sussistono le condizioni di cui all'art. 80, co. 1, lett. a), b), c) d) e) f) g) del D. Lgs. 50/2016<sup>3</sup>:

oppure (v)

2.a2) che, nei confronti dei soggetti di seguito elencati nonché nei confronti dei soggetti indicati al successivo punto 2b2): la situazione giuridica relativa alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 80, co. 1, lett. a), b), c) d) e) f) g) del D. Lgs. 50/2016 è dichiarata singolarmente in allegato alla presente dichiarazione secondo il *facsimile Modello A4 dai soggetti ivi indicati*;

<sup>3</sup> **La dichiarazione deve essere prodotta in riferimento ai seguenti soggetti:**

- Il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di imprese individuali;
- i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- i soci accomandatari e il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza in ordine ai quali con Comunicato del 26/10/2016 il Presidente dell'Anac ha precisato che *“Al fine di consentire l'applicazione della norma in esame, le indicazioni ivi contenute devono essere interpretate avendo a riferimento i sistemi di amministrazione e controllo delle società di capitali disciplinati dal codice civile a seguito della riforma introdotta dal D.lgs. n. 6/2003 e precisamente:*
  - 1) sistema cd. *“tradizionale”* (disciplinato agli artt. 2380-bis e ss. c.c.), articolato su un *“consiglio di amministrazione”* e su un *“collegio sindacale”*;
  - 2) sistema cd. *“dualistico”* (disciplinato agli artt. 2409-octies e ss. c.c.) articolato sul *“consiglio di gestione”* e sul *“consiglio di sorveglianza”*;
  - 3) sistema cd. *“monistico”* fondato sulla presenza di un *“consiglio di amministrazione”* e di un *“comitato per il controllo sulla gestione”* costituito al suo interno (art. 2409-sexiesdecies, co. 1, c.c.).*Pertanto, la sussistenza del requisito di cui all'art. 80, comma 1, del Codice deve essere verificata in capo: ai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e monistico (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza); ai membri del collegio sindacale nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e ai membri del comitato per il controllo sulla gestione nelle società con sistema di amministrazione monistico; ai membri del consiglio di gestione e ai membri del consiglio di sorveglianza, nelle società con sistema di amministrazione dualistico”;*
- soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo in ordine ai quali, con Comunicato del 26/10/2016, il Presidente dell'Anac ha precisato che *devono intendersi “per tali i soggetti che, benché non siano membri degli organi sociali di amministrazione e controllo, risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori ad negotia), di direzione (come indipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati). In caso di affidamento del controllo contabile a una società di revisione, la verifica del possesso del requisito di cui all'art. 80, comma 1, non deve essere condotta sui membri degli organi sociali della società di revisione, trattandosi di soggetto giuridico distinto dall'operatore economico concorrente cui vanno riferite le cause di esclusione”.*
- il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

**In linea con recente orientamento giurisprudenziale, l'obbligo di rendere le dichiarazioni di cui al presente modello da parte di tutti i soggetti sopra indicati può essere legittimamente assolto anche dal legale rappresentante. Pertanto, quest'ultimo, in conformità al presente modello, può presentare idonea dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, (resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. e con l'osservanza delle modalità di cui all'art. 38 co 3. del medesimo Decreto), con la quale attesta il possesso dei requisiti in capo al soggetto per il quale rende la dichiarazione, indicando i dati anagrafici di tale soggetto (in modo da consentire le necessarie verifiche).**

2.b) in ordine ai cessati:

2.b1) che non vi sono soggetti cessati dalle cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando;

oppure

2.b2) che vi sono i seguenti soggetti cessati dalle cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando

(indicare nome, cognome, ecc.):

---

---

---

2.c):

2.c1) che, nei confronti dei soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs 159/2011 - della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità - non sussistono le condizioni di cui all'art. 80, co. 1, lett. a), b), c) d) e) f) g) del D. Lgs. 50/2016<sup>4</sup>;

oppure (v)

2.c2) che la situazione giuridica relativa alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 80, co. 1, lett. a), b), c) d) e) f) g) del D. Lgs. 50/2016 è dichiarata singolarmente in allegato alla presente dichiarazione dai soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs 159/2011 secondo il *facsimile Modello A4 dai soggetti ivi indicati*;

3) che:

- a) l'operatore economico non partecipa in più di un raggruppamento temporaneo né partecipa, contemporaneamente, in forma singola e quale componente di un raggruppamento temporaneo o in Consorzio ordinario né in qualità di consorziato per il quale il Consorzio concorre in caso di Consorzi ex articolo 45 lettere b) e c) del D.lgs 50/2016;
- b) l'operatore economico non partecipa alla gara in più di un consorzio stabile e che alla stessa non partecipa quale concorrente il consorziato designato;
- c) l'operatore economico non si trova, rispetto ad altro partecipante alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi situazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

---

<sup>4</sup> Si precisa che, con Comunicato del 26/10/2016, il Presidente dell'Anac ha chiarito che "L'art. 80, comma 2, del Codice non individua i soggetti nei cui confronti opera la causa di esclusione attinente alla presenza di cause di decadenza, sospensione e divieto derivanti da misure di prevenzione o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 del D.lgs. n. 159/2011, a differenza di quanto avveniva in vigore dell'art. 38, comma 1, lett. b) del d.lgs. 163/06. Pertanto, in assenza di specifiche indicazioni, il motivo di esclusione di cui al comma 2, dell'art. 80 deve essere riferito ai soggetti che sono sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'art. 85 del Codice Antimafia (...) senza prevedere l'indicazione dei nominativi dei singoli soggetti".

4) che i requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica, necessari per la partecipazione alla gara, richiesti all'art. 2 lett. c), d) ed e) dell'elaborato Norme di Gara, sono posseduti:

**4.a)** - in misura integrale:

- 4.a.1) dal presente operatore economico;

- 4.a.2) dal raggruppamento temporaneo al quale questo operatore economico partecipa;

- 4.a.3) dal consorzio ex art. 45 co. 2 lett. b) e c) a cui questo operatore partecipa;

- 4.a.4) dal consorzio ex art. 45 co. 2 lett. e) in proprio senza il contributo dei consorziati;

*ovvero*

- 4.a.5) dal consorzio ex art. 45 co. 2 lett. e) con il contributo degli operatori economici consorziati di seguito indicati:

---

---

---

**4.b)** - in misura parziale, per cui il possesso dei requisiti mancanti, ai sensi dell'articolo 89 del decreto legislativo n. 50 del 2016, è soddisfatto, avvalendosi dei requisiti di altro/i operatore/i economico/i, come da apposita documentazione allegata in osservanza di quanto prescritto all'articolo 4, lett. D, dell'elaborato "Norme di Gara".

#### **DICHIARA, infine:**

5) di aver effettuato il sopralluogo;

6) di impegnarsi ad ottemperare agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136/2010 e di accettare gli obblighi derivanti dal Protocollo di Legalità della Prefettura di Napoli, al quale l'Università ha aderito in data 29.12.2009, ad esclusione di quelle previste in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 2, co. 2, punti h) e i), dall'art. 7, co. 1 e dell'art. 8, co. 1 clausola 7) e 8), in contrasto con la intervenuta L. n. 136/10. Le clausole di tale Protocollo, con le precisazioni formulate da questa Amministrazione, dovranno essere sottoscritte dall'impresa in sede di stipula del contratto o subcontratto, pena la decadenza dall'aggiudicazione, e sono le seguenti:

Clausola 1): La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2009 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola 2): La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

l'impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola 4): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art.10 DPR 252/98. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto sarà applicata a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale, salvo comunque il maggior danno, nella misura del 10% del valore del contratto (ossia dell'importo contrattuale comprensivo di tutti gli oneri per la sicurezza, ove esistenti, al netto dell'IVA) ovvero qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite, comprensivo di tutti gli oneri per la sicurezza, ove esistenti, al netto dell'IVA. Tale penale sarà applicata mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola 5): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola 6): La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola 7): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di comunicare i dati relativi alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni.

Clausola 8): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare la facoltà dell'Amministrazione di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto o di procedere alla risoluzione immediata ed automatica del contratto o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art.10, comma 9, del DPR 252/98.

Clausola 9): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto qualora la stessa impresa violi il divieto di approvvigionarsi presso i soggetti affidatari di forniture e servizi "sensibili", come indicati all'art.3 del Protocollo di legalità, nei confronti dei quali siano state acquisite informazioni interdittive ai sensi dell'art.10 del DPR 252/98.

- 7) di essere edotto degli obblighi derivanti dal vigente Codice di Comportamento dell'Università, nonché dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante il "Codice di comportamento nazionale dei pubblici dipendenti" e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare ed a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori i suddetti Codici;
- 8) di accettare e di aderire alle misure di cui all'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania" (ad esclusione di quelle previste in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 2, co. 2, punti h) e i), dall'art. 7, co. 1 e dell'art. 8, co. 1 clausola 7) e 8), in contrasto con la intervenuta L. n. 136/10) tese a tutelare l'integrità e la legalità in fase di realizzazione dei lavori ed evitare l'instaurazione e la prosecuzione di rapporti contrattuali con soggetti affidatari che possano soggiacere a infiltrazioni e pressioni illecite di soggetti estranei al rapporto di appalto o di concessione, nonché al fine di agevolare i soggetti aggiudicatari nella denuncia di fatti tendenti ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, consistenti in particolare in atti intimidatori o estorsivi perpetrati ai loro danni o ai danni dei soggetti subappaltatori e che sono di seguito richiamate:

zione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del Responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori. La presente clausola prevede, ai sensi dell'art. 51 comma 4 della L.R. n. 3/07, l'obbligo dei soggetti aggiudicatari di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto;

- in caso di atto interdittivo ad opera del Prefetto, avente ad oggetto l'appalto in corso di esecuzione, il Responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante i provvedimenti consequenziali di competenza e, se del caso, avvia la procedura di risoluzione del contratto;
- tutti gli incassi e i pagamenti superiori a 3.000 euro, relativi al contratto in essere o allo stesso connessi, ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie e il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi, avvengono tramite bonifico bancario o assegno circolare che ne riporta l'esplicita causale con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, ovvero esclusivamente con movimentazioni a valere su di un unico conto corrente dedicato, acceso per le operazioni medesime, indicato all'amministrazione aggiudicatrice.

Data \_\_\_\_\_

FIRMA <sup>(vi)</sup>

---

I dati personali, sensibili e giudiziari degli interessati sono trattati dall'Amministrazione ai sensi del Regolamento di attuazione del codice di protezione dei dati personali utilizzati dall'Università degli Studi di Napoli Federico II ed ai sensi del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in attuazione del D.Lgs. 196/2003, emanati rispettivamente con D.R. n. 5073 del 30.12.2005 e con D.R. n. 1163 del 22.3.2006.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196 del 30.6.2003, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali: i dati sopra riportati sono raccolti ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli studi di Napoli Federico II, titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2006.

**I** Indicare la carica o la qualifica del dichiarante.

**II** Barrare una delle ipotesi considerate.

**III** In caso di consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lettere b) e c) del Dlgs 50/2016 indicare solo i soggetti riferibili direttamente al consorzio e non quelli riferibili alle consorziate, i quali dovranno essere invece dichiarati da queste ultime.

**IV** Indicare la carica o la qualifica che conferisce il potere di impegnare contrattualmente il concorrente.

**V** Selezionare con attenzione solo una delle due opzioni; qualora sia selezionata la seconda opzione, allegare il modello di dichiarazione soggettiva autonoma.

**VI** Tali dichiarazioni devono essere sottoscritte con l'osservanza delle modalità di cui all'articolo 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000, inserendo nel Plico una fotocopia del documento di identità del sottoscrittore. Si precisa che la mancanza della firma e/o della fotocopia del documento del sottoscrittore non è causa di esclusione automatica e il concorrente, fermo restando il pagamento della sanzione pecuniaria, sarà invitato a sanare tale irregolarità entro il termine indicato dall'Amministrazione nella relativa richiesta inviata via PEC. Ove tale irregolarità non venga sanata entro il termine ivi indicato, il concorrente sarà escluso dal prosieguo della gara.